

## Difesa del suolo

### L'Ordine dei geologi contro il ddl

ROMA - L'Ordine dei geologi si schiera nettamente contro il ddl sulla Difesa del Suolo, collegato alla legge di stabilità 2014, che sta per approdare alla Camera, che definisce "assolutamente inadeguato" perché disattende le direttive europee. "Prendendo visione degli atti parlamentari abbiamo scoperto tale disegno di legge e la delusione è stata cocente. Dobbiamo sventare un duro colpo alla difesa del suolo. Ancora una volta c'è grande differenza tra ciò che si dichiara all'indomani delle tragedie ed il fare reale". Le parole del presidente Gian Vito Graziano, suonano come un duro monito nei confronti di una classe dirigente che deve prendersi la responsabilità di arginare e prevenire, anche attraverso questa norma, le calamità naturali. "Il

disegno di legge, nella sua attuale formulazione, - ha spiegato Graziano - conferma ed aggrava i macro accorpamenti delle Autorità di Bacino di Rilievo Nazionale trasformandole in Autorità di Distretto". Secondo quanto ricorda il presidente dell'Ordine "il territorio nazionale è attualmente nella competenza delle Autorità di bacino di rilievo nazionale

solo per il 37% dell'estensione, mentre per il restante 63% l'assetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo è in capo alle Autorità di bacino interregionali e regionali. Inoltre il ddl "rimanda alla successiva emanazione di decreti attuativi del presidente del Consiglio dei ministri, la definitiva operatività delle Autorità di Distretto". (rb)

